



F.E.A.S.R.



REGIONE SICILIA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE
RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI



L'Europa investe nelle zone rurali

GAL SICANI – Agenzia per lo Sviluppo della Sicilia Centro Occidentale
Contrada Pietranera S. Stefano Quisquina 92020 (AG), tel./fax: 0922 981 918, e-mail: info@galsicani.eu, sito web <http://www.galsicani.eu>

 <p>Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007-2013 Reg. CE 1698/2005</p>	 <p>GAL SICANI Agenzia per lo Sviluppo della Sicilia Centro Occidentale</p>
--	--

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

PARTE SPECIFICA

MISURA 312 “Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese”

Azione B “ Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili”

Allegato A al Bando del GAL Sicani

**Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.01.2013
e conformi nei contenuti a quanto previsto dalle disposizioni attuative della MISURA 312
“Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese” – Azioni B –
di cui al D.D.G. n. 1485 del 27.10.2011 e modificate con D.D.G. n. 51 del 31.01.2012**

INDICE

1.	Premessa.....	3
2.	Dotazione finanziaria	3
3.	Obiettivi.....	3
4.	Beneficiari	3
5.	Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità	3
6.	Investimenti ammissibili	4
7.	Spese ammissibili.....	5
8.	Investimenti e spese non ammissibili	5
9.	Varianti e adeguamenti progettuali	6
10.	Localizzazione.....	6
11.	Criteri di selezione e priorità	6
12.	Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento.....	7
13.	Intensità dell'aiuto.....	7
14.	Impegni ed obblighi del beneficiario.....	7
15.	Modalità di attivazione e accesso alla misura	8
16.	Domanda di aiuto	8
17.	Procedimento Amministrativo	11
18.	Domanda di pagamento.....	12
19.	Controlli e sanzioni	12
20.	Disposizioni Finali	13

1. Premessa

La misura 312 “*Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro-imprese*”, Azione B “*Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili*” è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2007/2013 - di cui ai Regolamenti comunitari n. 1698/2005, 1974/2006, 1975/2006 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2008) 735 del 18/02/2008 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 48 del 19/02/2008. Il PSR è stato modificato con decisione C(2009) 10542 del 18/12/2009.

Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici delle azioni B della misura; per quanto non previsto, si rimanda alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili sui siti: www.psr Sicilia.it e <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato> e al manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria pubblica della Misura 312, Azione B “*Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili*”, è per l’intero periodo di programmazione, pari a € **387.718,80**.

3. Obiettivi

Obiettivo della misura è quello di sostenere l’economia delle zone rurali, creando e sviluppando attività economiche.

Nell’ambito della diversificazione dei redditi e del potenziamento delle possibilità di sviluppo delle zone rurali, la Misura 312, in particolare, si rivolge a realtà nuove o già esistenti che si collocano fuori del settore prettamente agricolo e forestale. Il tessuto economico delle aree rurali siciliane si caratterizza prevalentemente per la presenza di imprese di piccolissime dimensioni che possono rappresentare l’elemento fondamentale per ottenere quello sviluppo integrato del territorio che è uno degli obiettivi principali dell’intero PSR Sicilia 2007-2013.

La Misura 312 sostiene le iniziative rivolte alla creazione e al rafforzamento di microimprese in settori extra-agricoli quali quello agroalimentare, dell’artigianato, del commercio e dei servizi, fortemente collegati alla produzione primaria e al territorio; tali iniziative favoriranno la creazione di nuovi posti di lavoro, il consolidamento dell’occupazione (favorendo anche l’ingresso di donne e giovani nel mercato del lavoro) e il mantenimento della popolazione rurale attiva.

Nello specifico, l’azione riguarda la produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili rispondendo, peraltro, alle priorità indicate negli Orientamenti Strategici Comunitari relativi alle nuove sfide.

4. Beneficiari

Microimprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione in forma individuale o societaria. Per microimpresa si intende un’impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicati devono essere posseduti da parte dei soggetti richiedenti all’atto della presentazione della domanda, pena l’inammissibilità della stessa.

a) Partita IVA e iscrizione CCIAA

I beneficiari devono essere titolari di partita IVA e, nel caso di imprese già esistenti, essere iscritti al Registro delle imprese della CCIAA;

b) Fascicolo aziendale

I beneficiari sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante costituzione, presso una struttura abilitata (CAA e/o Distretti abilitati del Dipartimento Interventi Infrastrutturali), del fascicolo aziendale di cui al DPR 503/99, conformemente a quanto stabilito dalla circolare AGEA n. ACIU.2005.210 del 20.04.2005. Per la corretta costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si possono consultare le Linee Guida per la costituzione del fascicolo aziendale e s.m.i. sul sito www.psr Sicilia.it.

c) Rispetto delle norme obbligatorie applicabili all'investimento interessato

Dichiarare in domanda il rispetto delle norme obbligatorie in materia di ambiente e sicurezza sul posto di lavoro. In caso di mancato rispetto saranno applicate le sanzioni, le esclusioni e/o riduzioni secondo modalità specificate successivamente con apposito provvedimento.

d) Affidabilità del soggetto beneficiario

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla misura i soggetti "inaffidabili" così come definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale – PSR Sicilia 2007-2013" cap. 2 "Domanda di aiuto".

e) Requisiti del progetto

E' condizione necessaria, ai fini dell'ammissibilità della domanda, la presentazione di un progetto immediatamente cantierabile, cioè corredato di ogni parere, nulla osta, autorizzazione e concessione, necessari per l'immediato avvio dei lavori.

Dalla relazione tecnica, redatta da un professionista abilitato, si dovrà evincere che l'investimento proposto assicuri un bilancio favorevole in termini di emissioni di CO₂, garantendo un effetto ambientale positivo.

Nel caso di progetti che prevedono l'uso di biomasse o di altra materia prima per la produzione di energia, le domande dovranno essere corredate da uno studio di fattibilità che descriva le fonti di approvvigionamento e l'applicazione delle migliori tecniche disponibili per il controllo delle pressioni sull'ambiente; in ogni caso, la biomassa o altra materia prima utilizzata dovrà pervenire dal territorio regionale.

Tutti gli impianti dovranno essere realizzati all'interno delle aree C e D e nella sottozona A1, così come individuate dal PSR Sicilia 2007/2013.

6. Investimenti ammissibili

Coerentemente alla scheda di misura del PSR 2007/2013, il sostegno è concesso per le seguenti categorie di investimenti:

- a) Impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agroforestali;
- b) Piccoli impianti di produzione e stoccaggio di bio-combustibili (olio grezzo e/o biodiesel);
- c) Piccoli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e minieolico) aventi potenza massima di 100 KWe. Non si potranno realizzare impianti fotovoltaici a terra;
- d) Impianti ausiliari finalizzati alla realizzazione delle tipologie previste ai punti precedenti e impianti di co-generazione per la produzione combinata di elettricità e calore;
- e) Realizzazione e/o adeguamento di volumi tecnici e strutture necessarie all'attività;
- f) Ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, compresi l'installazione e il ripristino di impianti funzionali alle attività previste;
- g) Acquisto di attrezzature strettamente finalizzate alla gestione dell'attività, nonché di attrezzature info-telematiche per l'accesso a collegamenti ad alta velocità.

Gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili non potranno avere potenza superiore a 1 MW.

Sarà data priorità alla realizzazione di impianti che prevedono la cogenerazione.

La misura non finanzia interventi all'interno delle aziende agricole.

7. Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, ecc.). Queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute in un periodo antecedente più di dodici mesi la data di presentazione della domanda di aiuto.

Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione di:

- a) opere con prezzi unitari desunti dai vigenti prezzi regionali;
- b) tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezzi di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredate da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (in assenza di listini ufficiali, per i beni materiali inclusi nell'analisi prezzi, si dovranno presentare n. 3 preventivi) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione; in ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dei costi previsti;
- c) spese finalizzate a garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006.
- d) acquisto, o leasing con patto di acquisto, di nuove macchine e attrezzature, compresi i programmi informatici, fino a un massimo del loro valore di mercato. Gli altri costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) non costituiscono spese ammissibili;
- e) acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato secondo quanto indicato al paragrafo 6.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013".
- f) acquisizione di beni materiali non compresi nelle voci dei prezzi di riferimento, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013";
- g) spese generali quali onorari di professionisti e consulenti, ricerche di mercato, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, fino al 12% delle spese ammissibili al netto dell'IVA;
- h) interessi passivi, solo nel caso in cui l'aiuto sarà erogato in forma diversa da quella in conto capitale;
- i) IVA nel caso in cui la stessa non sia recuperabile e realmente e definitivamente sostenuta dai beneficiari;
- j) spese bancarie per la tenuta di un c/c appositamente aperto e dedicato all'investimento e spese per garanzie fidejussorie, nonché per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla-osta.

Per quanto concerne le aliquote afferenti la progettazione, direzione, contabilizzazione dei lavori e le attrezzature mobili, si applicano le percentuali previste dai prezzi regionali vigenti.

8. Investimenti e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per:

- gli "investimenti di sostituzione" così come definiti al paragrafo 6.12 delle "Disposizioni attuative e procedurali" – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013;
- realizzazione, acquisto e ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- opere di manutenzione ordinaria;
- acquisto di beni immobili;
- realizzazione di opere edili in economia al di fuori dei limiti e delle modalità previsti dalle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento - Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013";
- costi per le certificazioni;
- acquisto di veicoli e di arredi di ufficio non pertinenti l'attività che si intende svolgere;

- acquisto di scorte di magazzino, materiale monouso o comunque di facile consumo;
- IVA nel caso in cui la stessa sia recuperabile e non realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario.

Per quanto non precisato si farà riferimento alle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e interventi analoghi” del MIPAAF.

9. Varianti e adeguamenti progettuali

Le varianti in corso d’opera, intese come modifiche significative da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dall’Amministrazione, pena la revoca del finanziamento, e motivate secondo quanto riportato al paragrafo 5.7 delle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007- 2013”.

Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

In ogni caso, per quanto non meglio specificato, verrà applicato quanto previsto nelle “Disposizioni attuative e procedurali – Misure ad investimento – Parte Generale – PSR 2007- 2013”.

10. Localizzazione

La misura sarà realizzata esclusivamente nelle macro-aree C e D e nella sottozona A₁ così come individuate dal PSR Sicilia 2007-2013. Pertanto le microimprese in cui si attuano gli interventi devono avere sede legale e ricadere prevalentemente nelle suddette aree ed in nessun caso saranno finanziati interventi nelle parti di azienda ricadenti al di fuori di esse.

La misura sarà realizzata nei territori dei comuni facenti parte del GAL SICANI selezionato nell’ambito dell’Asse IV LEADER del PSR Sicilia 2007-2013, il cui elenco è riportato nel bando.

11. Criteri di selezione e priorità

Qualificazione del soggetto proponente PESO MAX 15	Titolare dell’impresa di età inferiore a 40 anni	15
Caratteristiche dell’azienda PESO MAX 5	Imprese di nuova costituzione	5
Qualità e coerenza del progetto PESO MAX 70	Capacità di produzione in kilowatt dell’impianto:	
	Fotovoltaico e minieolico > 20 KW	5
	≤ 20 KW	10
	Altri impianti: > 0,4 MW	5
	≤ 0,4 MW	10

	Progetto che racchiude le fasi di produzione di biomassa, trasformazione e vendita del prodotto finale	20
	Progetto che prevede la sottoscrizione di un accordo di filiera	20
	Progetti che prevedono l'utilizzo di TIC	5
	Nuovo fabbisogno lavorativo derivante dall'investimento (2 punti per ogni nuova unità lavorativa)	10
	Caratteristiche innovative degli impianti	5
Pari opportunità	A parità di punteggio sarà data priorità alle donne Imprenditrici	
Territoriali	Localizzazione in aree D	10

Al fine di assicurare la qualità dei progetti presentati , verranno presi in considerazione le iniziative progettuali che raggiungono un punteggio minimo di 15 punti nella sezione relativa alla qualità e coerenza del progetto.

12. Tipologia di aiuto e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale e/o in conto interessi, o in forma combinata, con le modalità indicate nelle *“Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013” cap. 5 “Fondo di garanzia e procedura conto interessi”*.

13. Intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso ai sensi del Regolamento CE 1998/2006 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (*de minimis*). L'importo dell'aiuto concesso ad una medesima impresa non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari con un intensità di aiuto pari al 75%. I massimali di progetto sono riportati nel bando.

Qualora il beneficiario intenda richiedere l'accesso alle incentivazioni nazionali relative alla produzione di energia da fonti rinnovabili (conto energia, tariffa omnicomprensiva), dovrà essere assicurato il rispetto e la conformità alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento a livelli contributivi concedibili per la realizzazione dei relativi impianti, cumulabili con le predette incentivazioni/sovvenzioni nazionali.

L'investimento realizzato deve essere mantenuto per un periodo di almeno cinque anni.

14. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario, con la sottoscrizione della domanda, si impegna a rispettare quanto previsto nelle *“Disposizioni attuative e procedurali - Misure a investimento – Parte Generale – PSR Sicilia 2007/2013”*.

In particolare si impegna a:

- comunicare le cause di forza maggiore, in applicazione di quanto previsto dall'art. 47 del Reg. (CE) n° 1974/2006, che consentono il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata;
- non apportare all'operazione di investimento modifiche sostanziali che:
 - alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio a una impresa o a un ente pubblico;
 - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di una attività produttiva;
 - cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e/o comportino l'alienazione dei suddetti beni;
- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione e al GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzino la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- mantenere l'investimento realizzato per un periodo di almeno cinque anni;
- in caso di imprese associate, conservare la propria identità giuridico-fiscale e mantenere il vincolo associativo per tutta la durata dell'impegno;
- assicurare che i beni oggetto di finanziamento siano sottoposti al vincolo di destinazione d'uso per tutta la durata dell'impegno;
- garantire la visibilità delle opere realizzate, con attività informative e pubblicitarie, in conformità a quanto riportato nell'Allegato VI del Reg. CE n° 1974/2006.

15. Modalità di attivazione e accesso alla misura

La misura è attivata tramite procedura valutativa a “bando aperto” in conformità alle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013.

16. Domanda di aiuto

16.1 Termini di presentazione

Viene applicato il meccanismo procedurale c.d. “stop and go” che prevede, nell'ambito dell'intero periodo stabilito per la presentazione delle domande, l'individuazione di sottofasi temporali con frequenza periodica per la raccolta delle domande (sottofasi “ricettive”), intercalate da sottofasi “istruttorie” che prevedono l'avvio del procedimento amministrativo di cui al successivo paragrafo 17. Il rilascio informatico della domanda, presentata secondo quanto indicato al successivo sottoparagrafo 16.2, deve avvenire successivamente all'avvio della sottofase prescelta per la presentazione della domanda di aiuto ed entro e non oltre la data di scadenza della stessa sottofase.

La stampa definitiva della domanda dovrà essere presentata entro le ore 13.00 del 10° giorno successivo al rilascio informatico della stessa.

16.2 Modalità di presentazione

La domanda di aiuto va presentata telematicamente dai beneficiari, per il tramite dei soggetti abilitati, sul Portale SIAN. La domanda dovrà essere imputata informaticamente a: GAL Sicani.

La stampa definitiva della domanda presentata informaticamente, debitamente firmata dal soggetto richiedente, completa di tutta la documentazione in originale ed in copia prevista al successivo sottoparagrafo 16.3, dovrà essere presentata, entro i termini indicati al paragrafo precedente, presso il GAL SICANI, al seguente indirizzo: c/da Pietranera 92020 Santo Stefano Quisquina (AG).

Nella parte esterna della busta o plico chiuso, sigillato e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSL “SICANI”, Misura 312 - Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese – Azioni B “Produzione di energia da fonti rinnovabili”, sottofase n. ___ - NON APRIRE AL PROTOCOLLO.**

Inoltre, dovranno essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

La domanda può essere presentata a mezzo raccomandata o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio postale con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. Pertanto, la domanda inviata a mezzo raccomandata o consegnata a mano o tramite corriere autorizzato successivamente ai termini indicati sarà considerata irricevibile. Sarà, altresì, considerata irricevibile l'istanza presentata prima dei termini di avvio della sottofase ricettiva di riferimento.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 2 “Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale” approvate con DDG N° 880 del 27/05/2009 e s.m.i.

Inoltre, per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN-compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale- Guida Operativa- presente sul sito www.psr Sicilia.it.

16.3 Documentazione

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione in duplice copia (in corsodi validità perl'intera durata dell'investimento):

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda, opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento e/o dalle Sezioni Operative di Assistenza Tecnica abilitate del Dipartimento Interventi Infrastrutturali (Uffici periferici). Copia dei titoli di proprietà, dei contratti di affitto e di comodato dovranno essere depositati nel fascicolo aziendale e resi disponibili per eventuali controlli. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato resi in forma verbale. Nei casi di affitto (contratto stipulato a norma e per gli effetti della L.R. 3 maggio 1982, n. 203) e/o comodato, sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere di almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel contratto di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto;
- dichiarazione, autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario che realizza la realizzazione delle opere, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato (All. C)
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici;
- in caso di beni cointestati: dichiarazione sostitutiva del cointestatario nella quale si dichiara di essere a conoscenza che i beni cointestati sono oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente e di autorizzare il richiedente cointestato alla realizzazione dell'investimento (All. D);
- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime *de minimis*, o di aver beneficiato di altri aiuti in *de minimis* specificandone l'importo e la data di concessione;
- certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA completo della dicitura di cui all'art. 2 del DPR 252/98 (antimafia);
- in caso di nuove imprese: impegno di iscrizione presso la CCIAA reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva secondo l'allegato B entro e non oltre i sei mesi dalla notifica del Decreto di finanziamento;
- relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;
- computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
- n. 3 preventivi di spesa per gli “investimenti materiali” e “investimenti immateriali” secondo quanto riportato nelle “Disposizioni attuative e procedurali” – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013 cap.6 “Criteri per l'ammissibilità della spesa”;

- analisi prezzi a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nei prezzi regionali vigenti;
- relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetria su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovrà presentare solo la planimetria aziendale sempre su base catastale);
- relazione tecnica comprendente uno studio di fattibilità che dimostri la possibilità di approvvigionamento della biomassa o della materia prima utilizzata e le migliori tecniche disponibili per il controllo delle pressioni sull'ambiente;
- disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti) con apposito timbro, data e firma del progettista;
- calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- crono programma dell'opera da realizzare;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del progettista dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni necessari per l'immediato avvio dei lavori;
- tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e concessioni necessari per l'immediato avvio dei lavori (cantierabilità);
- copia del documento di identità in corso di validità del progettista;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non comprese in altra documentazione. Il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.18 della L. 28 febbraio 1985 n. 47;
- dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 della LR 13/86.

Dovrà, inoltre, essere presentata, per l'attribuzione del punteggio:

- scheda tecnica di auto-valutazione (allegato A);
- documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito per singolo criterio e priorità.

Si precisa che, per l'attribuzione del punteggio e delle priorità, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante i criteri e le priorità. L'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione della stessa comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti o la sussistenza delle condizioni richieste per singolo criterio e priorità, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Per quanto non specificato si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali – Misure a investimento – Parte Generale - PSR Sicilia 2007/2013".

Inoltre, le Società/Associazioni/Cooperative dovranno presentare, pena l'esclusione:

- atto costitutivo e statuto sociale; **per quelle di nuova costituzione:** bozza dello statuto, dichiarazione di impegno, a firma dei futuri soci, a costituirsi entro e non oltre sei mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- ove pertinente: attestato d'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative rilasciato dalla CCIAA competente di cui al DM 23/06/2004;
- dichiarazione resa a norma di legge dal legale rappresentante della società/associazione/cooperativa attestante che l'organismo non si trova in stato fallimentare;
- elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale;

- delibera dell'organo competente della cooperativa/società/associazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di contributo;
- impegno a non sciogliere la società/associazione/cooperativa per tutta la durata dell'impegno e a non apportare all'operazione di investimento modifiche sostanziali che:
 - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
 - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva;
 - cambino la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento e alienino i suddetti beni;
- delibera dell'assemblea dei soci con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di aiuto.

Documentazione da presentare ove pertinente e necessaria.

(Ove non pertinente produrre in allegato alla domanda apposita dichiarazione di non pertinenza con motivazione).

- Autorizzazione, concessione edilizia o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'ufficio competente, assentita per le opere connesse con il programma di investimento, o comunicazione di inizio lavori;
- certificato di agibilità e destinazione d'uso per i locali destinati all'installazione di attrezzature e impianti di lavorazione oggetto di finanziamento;
- attestazione di avvenuto deposito dei calcoli presso l'Ufficio del Genio Civile, ai sensi degli artt. 17 e 18 Legge 64/74, con, per le opere da realizzare con strutture in cemento armato e/o profilati metallici, ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/71 e nel rispetto di quanto successivamente introdotto dalla L.R. n.7 del 19/05/2003 art. 32;
- valutazione di incidenza ambientale;
- valutazione di impatto ambientale;
- autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti, per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, aree a vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale.

17. Procedimento Amministrativo

Il GAL procederà alla nomina di una Commissione di valutazione che provvederà alla definizione delle fasi relative alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione.

La Commissione, sulla base del numero di istanze presentate, potrà essere articolata in sottocommissioni. Il GAL procederà alla redazione dell'elenco provvisorio dei progetti ammissibili a finanziamento e di quelli esclusi, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione.

L'elenco provvisorio verrà approvato con provvedimento del CdA del GAL e affisso nella bacheca del GAL e della SOAT di Aragona; sarà consultabile nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>, <http://www.psr Sicilia.it> e www.galsicani.eu.

Gli interessati, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco provvisorio, potranno richiedere al GAL, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Il GAL, dopo avere esaminato le memorie presentate o in mancanza di memorie presentate nei predetti termini, provvederà alla stesura della graduatoria definitiva dei progetti ammessi a finanziamento e di quelli esclusi, con le motivazioni di esclusione.

La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento del CdA del GAL e sarà affissa nella bacheca del GAL e della SOAT di Aragona e pubblicata nei siti <http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato>, <http://www.psr Sicilia.it> e www.galsicani.eu.

I progetti ammissibili a finanziamento saranno oggetto di atto di concessione dell'aiuto da parte del GAL, nei limiti della disponibilità finanziaria.

18. Domanda di pagamento

Le domande di pagamento (anticipazione, S.A.L., saldo), presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Sicani.

Per la domanda di pagamento dell'anticipazione, la stampa definitiva della domanda, presentata informaticamente sul portale SIAN, tramite i soggetti abilitati, debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata **entro 10 giorni** dalla data di stampa definitiva della domanda stessa.

La stampa definitiva delle altre domande di pagamento (S.A.L. e saldo), presentata informaticamente dovrà essere presentata, debitamente firmata dal soggetto richiedente, completa della documentazione prevista ai paragrafi 3.1, 3.2 e 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - Parte generale - PSR Sicilia 2007/2013", **entro 10 giorni** dalla data di rilascio e stampa definitiva della domanda stessa, al GAL Sicani al seguente indirizzo: c/da Pietranera 92020 Santo Stefano Quisquina (AG).

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSL "SICANI" azioni 2.1 e 3.1, Misura 312 - Sostegno alla creazione ed allo sviluppo di microimprese – Azione B "Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili", sottofase n. ___ - domanda di pagamento.**

Inoltre, devono essere indicati gli estremi del soggetto richiedente (mittente).

Il rilascio informatico delle domande, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre la data indicata negli atti di concessione e/o nelle relative notifiche redatte dal GAL, riportanti i termini per la presentazione di tutte le domande di pagamento (anticipo, intermedie e finali). Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate comporta la non ricevibilità della domanda di pagamento.

Per quanto non regolamentato nelle presenti Disposizioni, si rinvia al capitolo 3 delle "Disposizioni Attuative e Procedurali - Parte Generale - Misure a investimento" approvate con DDG N° 880 del 27/05/2009 e s.m.i., e al Manuale delle procedure e dei controlli del PSR Sicilia 2007/2013 predisposto da AGEA. Inoltre per l'esatta compilazione della domanda può essere consultato il manuale SIN- compilazione domande misure strutturali – Sviluppo Rurale- Guida Operativa- presente sul sito www.psr Sicilia.it.

19. Controlli e sanzioni

L'Amministrazione e/o il GAL si riservano la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

L'Amministrazione, procederà, una volta realizzata l'opera, ai controlli previsti dall'art. 29 del Regolamento (CE) n. 65/2011.

In caso di mancato rispetto degli impegni cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si procederà alla riduzione o alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del Regolamento (CE) 65/2011, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009- "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti

e dei programmi di sviluppo rurale”, pubblicato sulla GURI n. 303 del 31 dicembre 2009. Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l’applicazione delle sanzioni relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell’adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare all’Azione, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nel DDG n. 2763 del 16/12/2008 pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009 e s.m.i..

20. Disposizioni Finali

Il finanziamento delle istanze presentate in relazione alle presenti disposizioni resta subordinato all’approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche del PSR Sicilia 2007/2013 proposte.

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2007/2013, alle “Disposizioni attuative e procedurali delle misure a investimento - parte generale” emanate dall’Autorità di Gestione, al manuale delle procedure e dei controlli predisposto da AGEA, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione degli atti relativi alle presenti disposizioni può essere devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.

L’Amministrazione e/o il GAL si riservano successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

IL RESPONSABILE DI PIANO

(dott. Angelo Palamenghi)

IL PRESIDENTE

(dott. Salvatore Sanzeri)